

Firme per #stopcibofalso nei mercati di Campagna Amica

Petizione chiede chiarezza sull'origine dei cibi

Prosegue la raccolta di firme nei mercati di Campagna Amica di Verona per la petizione #stopcibofalso per chiedere al Parlamento europeo che i consumatori abbiano la possibilità di conoscere da dove arriva il cibo che portano in tavola.

Secondo un'analisi della **Coldiretti**, sono a rischio *fake* nel carrello della spesa un prodotto alimentare su quattro che non riporta obbligatoriamente l'origine in etichetta: dai salumi alle marmellate, dai ragù ai sottoli, dal succo di frutta al pane, fino al latte in polvere per bambini. **Coldiretti**, con la petizione, vuole avviare una mobilitazione popolare nei confronti dell'Unione Europea per fermare il cibo falso e proteggere la salute, tutelare l'economia, bloccare le speculazioni e difendere l'agricoltura italiana. La raccolta di firme rivolta al presidente del Parlamento europeo viene avviata da **Coldiretti** e Fondazione Campagna Amica in ogni *farmers' market* d'Italia e on line sui siti www.stopcibofalso.coldiretti.it e www.campagnamica.it oltre che in altre iniziative in tutta Italia.

«L'indicazione di origine – sottolinea Claudio Valente, presidente di **Coldiretti** Verona – per-

mette di contrastare quelle imitazioni che ogni anno sottraggono 60 miliardi di euro all'economia italiana; consente di prevenire le falsificazioni e le pratiche commerciali sleali che danneggiano la nostra economia; rafforza la lotta alle agro-mafie e la difesa contro le grandi multinazionali del cibo che hanno interesse ad occultare l'origine delle materie prime».



STOP CIBO FALSO

Per fermare le speculazioni sul cibo

Per difendere la nostra agricoltura

Per tutelare l'economia del nostro Paese

Per proteggere la nostra salute

FIRMA QUI:
www.stopcibofalso.coldiretti.it